

BACCO, TABACCO E... FRAGRANZE NEL REGNO DELL'ELEGANZA

Degustazioni incrociate durante l'ultimo Pitti Uomo. Nella lounge di Arbiter vanno in scena le sensazioni



Bollicine francesi, fragranze che viaggiano su tonalità e mondi contigui a quelli esplorati dall'eleganza maschile (i tessuti, i cuoi, i legni...), e per chiudere un sigaro dominicano in edizione limitata. Un tris di suggestioni da far girare la testa quello che ha animato la lounge della rivista *Arbiter* durante l'ultima edizione di Pitti Immagine Uomo, a Firenze. *Arbiter* ha infatti proposto una giornata all'insegna dei piaceri colti (il bere intelligente, il fumo d'eccellenza, la cura del sé senza affettazioni), percorsi attraverso il senso dell'olfatto, uno dei più mortificati dalla cultura contemporanea del consumo «fast», eppure quello più atavico e capace di farci scoprire sensazioni inedite. Ad aprire le danze, sotto la guida del «naso» di Spirito diVino, Marco Tonelli, tre ricercati champagne. Si inizia con lo Tzarine Cuvée Premium Brut, dal profilo gustativo prevalentemente agrumato ma mai eccessivamente aspro, che ben bilancia la parte morbida e quasi golosa di cacao del primo terzo del sigaro. Quindi, A.Bergère Selection Brut, uno champagne che con uvaggio paritetico di Chardonnay e Pinot Nero associa bilanciamento di sensazioni e, di conseguenza, piacevolezza complessiva. Infine, ci immergiamo nel Philipponnat Royale Réserve Brut: la prevalenza del Pinot Nero associato a un dosaggio non troppo mortificato, danno vita a uno champagne che ha nel frutto il suo fondamento gustativo. Che non declina tuttavia solo gli agrumi, qui comunque dolci come quelli che potrebbero far ricordare un mandarino, ma anche una parte di frutta gialla (mela e ananas). A far da contraltare alle bollicine, il piacere «fermo» di cinque cinque fragranze maschili (Penhaligon's Sartorial, Serge Lutens Daim Blond, Knize Ten, Piguet Bandit e Christian Dior



Leather Oud). E per concludere il viaggio sensoriale, un puro d'eccezione, la speciale edizione «Stefano Ricci» del Fuente Opus X, che la Maison fiorentina propone in due humidor (uno da viaggio da otto sigari, il secondo, da tavolo, di dimensioni e contenuto molto più generosi) realizzati con maestria artigianale e materiali ricercatamente pregiati.

Tre champagne protagonisti della degustazione svolta nella lounge della rivista «Arbiter» all'ultimo Pitti Uomo, e guidata da Marco Tonelli (sotto, a sinistra): Tzarine Cuvée Premium Brut, A.Bergère Sélection Brut, Philipponnat Royale Réserve Brut. La degustazione è stata l'occasione per presentare i contenuti della nuova guida «Champagne. Esclusività e contemporaneità», edita da Swan Group e realizzata dagli esperti e grazie al know-how di «Spirito diVino». Uno strumento fondamentale per orientarsi tra le tipologie, le etichette e i segreti del re dei vini francesi. Per richiedere la guida: info@arbiter.it





FRAGRANZE...

In alto e nella colonna sinistra, la speciale «degustazione» di fragranze guidata da Marco Tonelli nella lounge «Arbiter» durante l'ultima edizione di Pitti Immagine Uomo, a Firenze. Gli ospiti, guidati dal naso di «Spirito diVino» Marco Tonelli, hanno potuto sperimentare le variazioni olfattive di cinque fragranze che hanno nel loro corpo una forte attinenza con i materiali di cui è fatta l'eleganza maschile, dai tessuti ai cuoi. Protagonisti della particolare degustazione sono stati Penhaligon's Sartorial, Serge Lutens Daim Blond, Knize Ten, Piguet Bandit e Christian Dior Leather Oud.

... E UN GRANDE TABACCO

Nella colonna a destra, un secondo percorso olfattivo proposto in lounge che ha visto come protagonista il Fuente Opus X Stefano Ricci, la speciale edizione del celebre sigaro Dominicano personalizzato per la Maison fiorentina. Le forme di questo sigaro sono piuttosto imponenti (178 mm*52). Un parejo lungo e grosso che tuttavia lascia visivamente poco posto alle foglie della fascia esterna, dark e ben tesa. In apertura questo puro è un po' austero, ma comunque elegante, in grado di mostrarsi, col procedere della fumata, sempre ben bilanciato specie in fatto di sensazioni. Nonostante i 100 minuti richiesti dalla fumata, è un sigaro che non affatica il palato, lasciandolo anzi piuttosto arzilla.

